

ATTO COSTITUTIVO stART Ente del Terzo Settore



In data 15.01.2026 presso la sede sociale, ubicata in Pescara in piazza Pierangeli 45, alle ore 21.00, si sono riunite le seguenti persone:

Lina Bartolozzi, nata a Giulianova (TE) il 19/8/1962 residente in via Pellico 6
66020 San Giovanni Teatino (CH), CF BRTLNI62M59E058E

Rita De Bonis, nata a Pescara il 30/5/1981, residente in via Valle d'Aosta
65015 Montesilvano. CF DBNRTI81E70G482C

Denise De Luca, nata a Chieti il 06/12/1976, residente in Piazza Pierangeli
45, 65124 Pescara, CF DLCDNS76T46C632P

Martina D'Addazio, nata a Pescara (PE) il 05/07/1991, residente in Strada
Colle Ferruccio 29, Elice (PE), 65010, CF DDDMTN91L45G482X

Michele Di Mauro, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 17/7/1973,
residente in via Villa Andreoli 291/A, 66034 Lanciano, CF
DMRMHL73L17H926Y

Mauro Morelli, nato a Milano il 12/5/1972, residente in via Segantini 18,
65124, Pescara, CF MRLMRA72E12F205M

Rossella Remigio, nata a Pescara (PE) il 11/06/1973, residente in via
Vespucci 117, 65126 Pescara, CF RMGRSL73H51G482P

Mirco Trovarelli, nato ad Atri (TE) il 31/1/1996 CF TRVMRC96A31A488A
residente in via Madonna del Carmine 65015 Montesilvano (PE)

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, la
sig.ra Denise De Luca la quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo
nella riunione il Sig. Mauro Morelli quale *Segretario* ed estensore del
presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i
presenti a promuovere la costituzione di un'associazione e dà lettura dello
Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, allegato e
da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene
approvato all'unanimità.

[Handwritten signatures of the attendees]

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*:

"stART Ente del Terzo Settore", in forma abbreviata "stART ETS", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di Pescara e con *durata illimitata*, specificandosi che le parole "Ente del Terzo Settore" e l'acronimo Ets si intenderanno integrate nel nome dell'associazione una volta ottenuta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti *attività* di interesse generale, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

- lett. d) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- lett. i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali e di promozione della cultura e della pratica del volontariato;
- lett. k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, anche attraverso la valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali;
- lett. l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e alla promozione della creatività e dell'espressività artistica nei giovani;

In particolare, e ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, l'associazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale indicate all'art. 2, come di seguito declinate in coerenza con l'esperienza maturata e negli specifici scopi che si perseguono.

L'Associazione ha quale scopo la promozione, la produzione e la diffusione della cultura e dell'arte allo scopo di elevare la cultura della cittadinanza in ossequio al principio di uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3 della Costituzione Italiana e alla rimozione dei relativi ostacoli, con particolare riguardo innanzitutto al ruolo terapeutico dell'arte nei disagi umani e relazionali di ognuno di noi. E in secondo luogo con particolare attenzione ai ragazzi e dei giovani e sulla necessità di prevenire violenze, abbandono scolastico, devianze, come pure delle fasce più a rischio di discriminazione (poveri e nuovi poveri, soggetti che scontano o hanno scontato pene, donne,

particolare riguardo al tema della violenza e delle radici culturali del fenomeno, emarginazione in generale, anziani).

Persegue il proprio scopo attraverso:

- a) la realizzazione di spettacoli teatrali, audiovisivi o cinematografici, musicali, di danza, performativi e multimediali, e di mostre di arte figurativa;
- b) l'attività didattica sul teatro, sulla scrittura creativa, sulla danza e sulle arti figurative e grafiche, sulla musica e su tutte le altre attività connesse al campo artistico, anche esecutivo (comunicazione, fotografia, attività editoriali) con laboratori e percorsi di formazione professionale o anche extrascolastica;
- c) la costituzione, per il perseguimento delle attività istituzionali, di un gruppo di attori, registi, autori, fotografi, artisti, musicisti, tutti con competenze anche in materia di formazione di orientamento anche civico e sociale per le fasce critiche;
- d) la direzione artistica ed organizzativa a favore di Enti pubblici e privati di progetti culturali, anche legati a spazi eventualmente concessi in uso;
- e) la realizzazione di progetti che valorizzino il patrimonio culturale del territorio ed il paesaggio, come pure le tradizioni popolari ed il turismo locale con valorizzazione di borghi e storia locale anche attraverso visite turistiche.

L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività tesa a promuovere le arti e lo spettacolo come momento di crescita culturale e di promozione sociale.

L'Associazione si propone inoltre come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale o in mancanza dal consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

3 I presenti, chiamati ad eleggere il primo Consiglio Direttivo, all'unanimità e per alzata di mano eleggono a farne parte i signori:

Denise De Luca

Rita De Bonis

Mauro Morelli

i quali, dichiarato di accettare l'incarico, si riuniscono contestualmente e, nel loro seno, all'unanimità eleggono:



Alfano

Edi

Q

m m

R

At

pe

RRh

Denise De Luca – quale Presidente e legale rappresentante dell'associazione

Rita De Bonis – quale vice-Presidente

Mauro Morelli – quale Segretario – Tesoriere.

Tutti gli eletti accettano la carica dichiarando di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto.

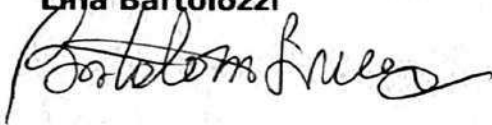
4 Il primo esercizio si chiuderà in data 31.12.2026. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

5 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita ai sensi dell'art. 82 c. 3 D. Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore).
Ai sensi dell'art. 82 c. 5 Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore), il presente atto viene registrato in esenzione d'imposta di bollo..

Letto, approvato e sottoscritto in Pescara il 15.1.2026

I soci fondatori:

Lina Bartolozzi



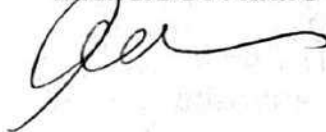
Martina D'Addazio



Rita De Bonis



Michele Di Mauro



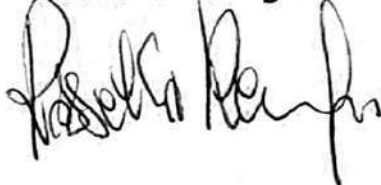
Denise De Luca



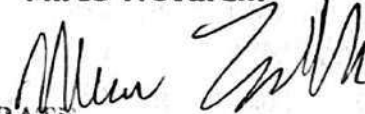
Mauro Morelli



Rossella Remigio



Mirco Trovarelli



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 65121 Pescara

..... originale dell'atto qui

registrato il 30 GEN. 2026

n. 111 serie 3

Versat. Euro 200,00

Assistente Tributarie

Camillo Controguerra

Firma su delega del Direttore Provinciale



ALLEGATO

STATUTO "stART Ente del Terzo Settore"

ART.1

Denominazione e Sede

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata "stART Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "stART ETS", di seguito denominata "associazione", con sede in Pescara (PE), all'indirizzo risultante tempo per tempo presso le autorità competenti e, allo stato, in Piazza Pierangeli 45, 65124

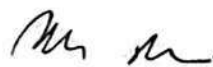
Si precisa che la denominazione sociale dell'associazione è integrata dalla locuzione Ente del Terzo Settore o dall'acronimo ETS subordinatamente e una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti. La locuzione Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS dovranno da tal momento essere utilizzati, oltre che nel nome, in tutti i documenti riferibili all'associazione, nei loghi, insegne e comunque nelle comunicazioni con il pubblico.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali e/o sedi operative dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali. L'Associazione opera sul territorio nazionale ma, ove se ne presentasse l'opportunità o l'utilità, anche all'estero con istituzione di apposita sede operativa o sezione, ad opera del Consiglio Direttivo.

Il logo dell'associazione deve contenerne il nome. Allo stato è il seguente e verrà integrato con l'acronimo ETS all'esito dell'iscrizione al RUNTS. Ogni modifica del logo dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo:





ART. 2

Scopo e Oggetto Sociale

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 lettere:

- d)** Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f)** Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- i)** Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali e di promozione della cultura e della pratica del volontariato;
- k)** Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, anche attraverso la valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali;
- l)** Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e alla promozione della creatività e dell'espressività artistica nei giovani.

In particolare, e ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, l'associazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale indicate all'art. 2, come di seguito declinate in coerenza con l'esperienza maturata e negli specifici scopi che si perseguono.

L'Associazione ha quale scopo la promozione, la produzione e la diffusione della cultura e dell'arte allo scopo di elevare la cultura della cittadinanza in ossequio al principio di uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3 della Costituzione Italiana e alla rimozione dei relativi ostacoli, con particolare riguardo innanzitutto al ruolo terapeutico dell'arte nei disagi umani e relazionali di ognuno di noi. E in secondo luogo con particolare attenzione ai ragazzi e dei giovani e sulla necessità di prevenire violenze, abbandono scolastico, devianze, come pure delle fasce più a rischio di discriminazione (poveri e nuovi poveri, soggetti che scontano o hanno scontato pene, donne con particolare riguardo al tema della violenza e delle radici culturali del fenomeno, emarginazione in generale, anziani).

Persegue il proprio scopo attraverso:

- a) la realizzazione di spettacoli teatrali, audiovisivi o cinematografici, musicali, di danza, performativi e multimediali, e di mostre di arte figurativa;
- b) l'attività didattica sul teatro, sulla scrittura creativa, sulla danza e sulle arti figurative e grafiche, sulla musica e su tutte le altre attività connesse al campo artistico, anche esecutivo (comunicazione, fotografia, attività editoriali) con laboratori e percorsi di formazione professionale o anche extrascolastica;
- c) la costituzione, per il perseguimento delle attività istituzionali, di un gruppo di attori, registi, autori, fotografi, artisti, musicisti, tutti con competenze anche in materia di formazione di orientamento anche civico e sociale per le fasce critiche;
- d) la direzione artistica ed organizzativa a favore di Enti pubblici e privati di progetti culturali, anche legati a spazi eventualmente concessi in uso;
- e) la realizzazione di progetti che valorizzino il patrimonio culturale del territorio ed il paesaggio, come pure le tradizioni popolari ed il turismo locale con valorizzazione di borghi e storia locale anche attraverso visite turistiche.

L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività tesa a promuovere le arti e lo spettacolo come momento di crescita culturale e di miglioramento delle condizioni della società, potrà altresì erogare servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione.

L'associazione non prevede alcuna forma di direzione artistica. Ogni Socio potrà presentare il proprio progetto artistico/culturale che sarà sottoposto al Consiglio Direttivo. Questi effettuerà una valutazione artistica ed economica e darà un suo parere vincolante sull'attuazione e sulla priorità.

Le attività sono svolte in via prioritaria nel territorio regionale e nazionale, anche con l'apporto dei volontari, ed anche in partenariato con enti pubblici e privati e tramite convenzioni; l'ente potrà utilizzare strumenti digitali e canali media per ampliare l'accesso e l'impatto sociale delle iniziative. Restano ferme le attività diverse ex art. 6 CTS, secondarie e strumentali rispetto alle precedenti.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale o, in mancanza, dal Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti e anche con l'ausilio di volontari, che siano soci o non soci della associazione.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal

Consiglio Direttivo ed in ogni caso nei limiti e nelle forme previste dall'art. 17 D. Lgs. 117/2017.

ART.3

I Soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 4

Ammissione ed Esclusione dei Soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione. (*)

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

[Handwritten signatures and a circular stamp on the right margin]

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale ne prende atto e poi dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 5

Doveri e Diritti dei Soci

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, se volontari;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 6

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 5) Organo di Revisione (eventuale).

ART. 7

Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 08 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione avviene mediante affissione d'avviso presso la sede sociale, per mera correttezza viene inoltrata anche in forma cartacea/informatica (es: sms, pec, e-mail, whatsapp ecc.) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Sono previsti la partecipazione e l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione e anche la trasformazione e/o fusione della associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea **ordinaria** è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 delega (fino ad un massimo di tre deleghe).

È ammessa la partecipazione e l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea **straordinaria** modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, se intende ampliarlo oltre i tre;
- eleggere e per conseguenza nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- eleggere e per conseguenza nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione e governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle associazioni o ad essa affidati;
- eleggere, nel proprio seno, il presidente, il vice presidente, il segretario e il tesoriere

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di tre componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni tre e sono rieleggibili. Qualora l'assemblea lo ritenga opportuno può ampliare il numero dei consiglieri fino a sette componenti.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.-

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10

Il Presidente e le altre Cariche Sociali

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea (ordinaria/straordinaria), con la maggioranza degli associati.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali e dei verbali degli organi sociali. Il Tesoriere cura la tenuta della cassa e della contabilità. Queste ultime due cariche possono coincidere in un unico componente del consiglio direttivo.

ART. 11

Organo di controllo e revisione

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al

relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 12

Risorse e rapporti economici

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, in ogni caso nel rispetto dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017, anche ricorrendo ai propri soci.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede

dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 13

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14

Bilanci

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi ovvero entro il termine prescritto dalla legge anche in relazione alla comunicazione del bilancio alle autorità competenti dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 15

Libri sociali

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.
- d) Il Libro dei volontari;

I libri di cui alle lettere a), b) d) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.



Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 16

Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati che prestano attività di volontariato, nella misura in cui presenti, sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 17

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 18

Norme di chiusura

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Pescara, 15 gennaio 2026.

I soci fondatori:

Lina Bartolozzi



Rita De Bonis



Denise De Luca

Denise De Luca

Martina D'Addazio

Martina D'Addazio

Michele Di Mauro

Michele Di Mauro

Mauro Morelli

Mauro Morelli

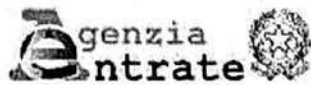
Rossella Remigio

Rossella Remigio

Mirco Trovarelli

Mirco Trovarelli





DIREZIONE PROVINCIALE DI: PESCARA

UFFICIO TERRITORIALE DI: PESCARA

Registrazione di Atto Privato

Il 30/01/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TAU, serie 3, numero 111

data di stipula: 15/01/2025

ident.vo telematico: TAU26L000111000MD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: DLCDNS76T46C632P

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91182540681				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

BANCO BPM S.p.A.

AGENZIA

1509 - PESCARA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

911182540681

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

START ETS

data di nascita sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

giorno mese anno

PESCARA

PE

DOMICILIO FISCALE

PESCARA

prov. via e numero civico

PIATTA PIENANGELI 45

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1550

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di
riferimento
2026

importi a debito versati
200,00

importi a credito compensati

codice ufficio codice atto

TOTALE A

200,00

SALDO (A-B)

SEZIONE INPS

codice sede causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
titolo azienda

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente/
codice comune

Raw Imob. vani Acc. Saldo numero immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede

codice ditta

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

INAIL

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente

codice sede

causale
contributo

codice posizione

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

SALDO FINALE

EURO

200,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORELLI

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

☐ circolare/vaglia postale

n.ro

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

giorno mese anno

05034

1500